



Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n. 11/2024

Il giorno **16 dicembre 2024** alle ore 9:00 il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli studi di Firenze si è riunito in modalità telematica, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.R. n. 405 dell'8 marzo 2004 (*"Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze"*) e in osservanza dei principi del D.R. n. 58 del 18.1.2021 (*"Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica"*), per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Parere su bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2025.
2. Ipotesi di Accordo per i criteri generali per la determinazione dei valori retributivi correlati ai risultati del personale dell'Area EP.
3. Ipotesi di Accordo di Integrazione dei criteri delle progressioni economiche all'interno delle Aree (PEA) - Lett. C) Formazione dell'Accordo sui criteri delle progressioni economiche all'interno delle Aree (PEA) - Art. 86 CCNL 2019-2021 siglato in data 3 luglio 2024.
- 3.-bis Revisione rendicontazione Progetto Piattaforma Elisa.
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

dott. Giovanni Natali, presidente;

dott.ssa Anita Frateschi, componente effettivo designato dal MEF;

dott. Gianluigi Cicolani, componente effettivo designato dal MUR.

1. Parere su bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2025

Il Collegio, dato atto che il bilancio unico di previsione per l'anno 2025 è stato messo a sua disposizione entro il termine massimo previsto dall'art. 20, comma 3, del d.lgs. 30.6.2011, n. 123 (*almeno quindici giorni prima della data di delibera da parte dell'organo di vertice*) e dopo ampia discussione, redige la relazione di competenza che viene allegata al presente verbale per costituirne parte integrante (all. n. 1).

OMISSIS

Terminato l'esame degli argomenti, il Presidente alle ore 10:30 dichiara chiusa la seduta.

f.to dott. Giovanni Natali

f.to dott.ssa Anita Frateschi

f.to dott. Gianluigi Cicolani

(Allegato 1)

Parere sul bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2025 e pluriennale per il triennio 2025-2027

1. Premessa

Il presente parere è redatto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, dell'art. 16 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze (approvato con D.R. n. 1680 del 30 novembre 2018) nonché degli artt. 17, commi 1 e 2, e 46, comma 1, del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze (approvato con D.R. n. 405 dell'8 maggio 2014), al fine di verificare l'osservanza, formale e sostanziale, delle norme e dei principi che presiedono alla formazione del bilancio preventivo annuale e pluriennale dell'Ateneo.

2. Osservanza delle norme e dei principi del regime contabile vigente per il comparto universitario

Gli schemi di bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e triennale, composto da *budget* economico e *budget* degli investimenti – che riassumono, in termini di proventi e oneri complessivi, i dati forniti dai *budget* dei centri di responsabilità con autonomia gestionale di primo livello ed esprimono, per ciascuna tipologia di investimento, i margini di spesa consentiti – risultano redatti in conformità alle disposizioni e ai principi in materia di bilanci e contabilità del sistema universitario di cui al d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 e ai relativi decreti interministeriali (n. 19 del 14 gennaio 2014, n. 21 del 16 gennaio 2014, come modificato dal n. 394 dell'8 giugno 2017 e dal n. 925 del 10 dicembre 2015) e direttoriali attuativi (n. 1841 del 26 luglio 2017, n. 3112 del 2 dicembre 2015), nonché in osservanza del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze.

I sopra citati documenti contabili sono corredati di:

1. *nota illustrativa* che, in linea con il vigente quadro normativo, dà atto delle modalità di elaborazione degli strumenti contabili previsionali, dei criteri utilizzati per la formazione del *budget* di competenza dei centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale;
2. *bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria*, di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. n. 18/2012, redatto conformemente al decreto interministeriale n. 394/2017, che risulta integrato con la classificazione della spesa per missioni e programmi.

I documenti contabili in esame sono stati presentati per la loro analisi ai fini dell'emanazione del previsto parere di competenza di questo organo di revisione contabile e per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione entro il termine prescritto dagli artt. 5, comma 1, del d.lgs. n. 18/2012 e dall'art. 17 del citato Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

L'Ateneo ha illustrato in nota integrativa l'attuazione delle norme che regolano la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo e di quelle riguardanti il contenimento della spesa pubblica, dimostrando che il superamento del limite di spesa per l'esercizio 2025 (con un'eccedenza pari a € 10.753.523) è consentito dall'incremento dei ricavi rilevato nel 2024, nella misura complessiva di € 41.039.395 alla data di redazione della proposta di bilancio in esame (ai sensi dell'art. 1, comma 593, della l. 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020).

3. Analisi del budget

BUDGET ECONOMICO 2025

In base al Regolamento Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli studi di Firenze, il *budget* economico evidenzia, secondo il principio della competenza economica, gli oneri (costi e oneri) e i proventi (ricavi, proventi e contributi) preventivati per il periodo considerato, *“in modo da garantire il pareggio anche tenendo conto, per il primo anno, dell'utilizzo del presunto eventuale risultato positivo dell'esercizio precedente”* (art. 7, comma 1); il *budget* economico annuale *“autorizza l'impiego dei fattori produttivi nella misura degli oneri preventivati, tenendo conto dell'ammontare*

complessivo dei proventi. Le previsioni di oneri sono specificate in modo da mettere in distinta evidenza quelle relative a fattori produttivi da acquisire” (art. 7, comma 2).

Il bilancio unico di Ateneo si basa sulle proposte di *budget* dei dipartimenti, dei centri di ricerca, del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), del Polo Museale, del Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell’Incubatore (CSAVRI), del Sistema Informatico dell’Ateneo Fiorentino (SIAF) e del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), riflettendo inoltre l’orientamento espresso nel preconsuntivo 2024, al fine di commisurare le previsioni anche alla capacità e al fabbisogno di spesa effettivamente rilevato nell’anno in corso.

A motivo degli importanti costi energetici, dell’adeguamento contrattuale a carico dell’Ateneo e dell’aumento del costo stipendiale del personale, in relazione al mancato incremento del FFO (considerato prudenzialmente pari a quello dell’esercizio 2024), le previsioni hanno prodotto un risultato economico presunto pari a 0, evidenziando un risultato finale a pareggio.

In proposito, la nota illustrativa evidenzia che nel triennio l’equilibrio contabile è stato raggiunto, oltre che in virtù della verifica di tutte le possibili economie per contenere il *budget* delle diverse aree e tenuto conto dell’applicazione dei limiti di spesa per acquisto di beni e servizi di cui all’art. 1, commi 591 e ss., della legge 160/2019, grazie all’utilizzo dei fondi disponibili del patrimonio netto derivanti dall’avanzo di amministrazione generato nell’ultimo esercizio in contabilità finanziaria (2013), per riuscire ad assicurare al contempo il mantenimento dell’attuale livello dei servizi erogati.

	2025	2026	2027
Perdita potenziale senza utilizzo avanzo di amministrazione 2013	€ 5.040.661	€ 9.429.103	12.921.121
Coperture con fondi derivanti da avanzo 2013			
- utilizzo fondo sviluppo didattica e ricerca (da avanzo 2013)	€ 2.520.300	€ 4.729.103	€ 6.421.121
- utilizzo fondi spese future edilizia (da avanzo 2013)	€ 2.520.361	€ 4.700.000	€ 6.500.000
Totale	€ 5.040.661	€ 9.429.103	€ 12.921.121

PROVENTI OPERATIVI

I proventi in questione ammontano, complessivamente, a **€ 534,1 mln** (di cui € 189,2 mln con vincolo di destinazione ed € 344,9 mln senza vincolo), in diminuzione rispetto al *budget* 2024 (€ 544,1 mln).

La posta più rilevante è rappresentata dai “Contributi” (le cui previsioni passano da € 346,1 mln del 2024 a € 332,6 mln) e, fra questi, dai “Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali”, stimati in € 313,8 mln (€ 327,2 mln nel 2024), di cui € 275,8 mln per FFO (€ 291,7 mln nel 2024), suddivisi in € 261,5 mln di FFO libero ed € 14,3 mln di FFO finalizzato.

In calo le previsioni relative ai “Contributi statali per investimento (ricerca)”: € 2,9 mln da MUR (€ 9,3 mln del 2024), € 15.000 da altri Ministeri (€ 58.000 del 2024).

I “Proventi propri”, seconda posta più rilevante dei proventi operativi, passano da € 155,3 mln a € 154 mln; tra questi, la partita più rilevante riguarda i “Proventi per la didattica”, stimati per il 2025 in € 67 mln (€ 59,6 mln nel 2024).

In diminuzione anche i “Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi” (da € 79,8 mln a € 71,6 mln, principalmente connessa con il consistente decremento dei proventi da MUR per attività di ricerca: da € 44,6 mln a € 32,2 mln); in aumento invece la previsione che interessa i “Proventi da UE e altri organismi internazionali” (da € 17,6 mln a € 19,6 mln).

COSTI OPERATIVI

Nel 2025 il totale dei costi operativi che l’Ateneo prevede di sostenere ammonta a **€ 518,2 mln** (€ 527,4 mln nel 2024), di cui € 188,8 mln con vincolo di destinazione ed € 329,4 mln senza vincolo di destinazione.

La voce più rilevante riguarda i *costi del personale* (€ 295,6 mln, € 293,9 mln nel 2024).

Le previsioni di *budget* per gli stipendi 2025 del *personale docente e ricercatore* sono in crescita rispetto al 2024 (da € 155,3 mln a € 169,1 mln), la cui ragione e copertura sono rintracciabili sia nei Piani straordinari di assunzione, sia in conseguenza dell'impatto derivante da alcuni fattori:

- passaggio al ruolo di professore associato di 105 RTDb;
- classi stipendiali in maturazione nel 2025;
- punti organico programmati e utilizzati l'anno precedente con presa di servizio nel 2025;
- adeguamento ISTAT 2025.

Per il *personale dirigente e tecnico amministrativo*, l'incremento di spesa di circa € 1,3 mln (€ 75,8 mln nel 2025 rispetto a € 74,5 mln nel 2024) è determinato dall'incremento numerico delle unità di personale e dalla stima dei costi per il trattamento accessorio e la formazione.

In nota illustrativa è riferita l'impostazione di una strategia di bilancio per la spesa di personale che tende a massimizzare il livello dei servizi attraverso:

- l'utilizzo delle risorse dell'ultima *tranche* del piano straordinario (d.m. n. 445 del 6 maggio 2022), garantendo la sostenibilità economica della programmazione, vista la riduzione del FFO del 2024;
- una gestione dei punti organico programmati in funzione della sostenibilità finanziaria del bilancio di ateneo.

Nel preventivo 2025 incideranno fortemente i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) che, andranno a incidere sul reclutamento dei ricercatori e dei dottorati di ricerca, sugli investimenti per la ricerca e sulle azioni per il trasferimento a mercato dei relativi risultati.

I *costi della gestione corrente* ammontano a € 184,8 mln, con un decremento (- € 10,2 mln) rispetto al *budget* 2024 di che ha riguardato tutte le voci di spesa e particolarmente *Acquisto materiale consumo per laboratori* (da € 26,3 mln a € 16,6 mln), *Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali* (da € 71,9 mln a € 66,3 mln) nonché *Acquisti di altri materiali* (da € 4,7 mln a € 3 mln).

Presenta invece un incremento significativo la voce *Trasferimenti a partner di progetti coordinati* (da € 14,2 mln a € 22,7 mln).

Con maggiore dettaglio, sono stimati € 9,5 mln per contributi a organizzazioni, di cui € 7,7 mln a carico dell'Ateneo, in cui rientrano in particolare:

- il progetto per la mobilità sostenibile nell'ambito della carta studente della Toscana;
- il protocollo attuativo della convenzione quadro stipulata tra Unifi e Lens;
- l'esborso a favore della società consortile a responsabilità limitata PIN;
- il contributo a favore delle attività del CUS;
- il contributo onnicomprensivo annuale da versare all'Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU) Careggi per la gestione dei contratti necessari all'ordinario;
- funzionamento di beni immobili costituenti il patrimonio comune, su base convenzionale;
- i versamenti a favore del bilancio dello Stato in attuazione della normativa sulle limitazioni di spesa.

Infine, in merito alla spesa per compensi e gettoni per cariche istituzionali, l'Ateneo ha formulato le proprie previsioni considerando le disposizioni e le indicazioni del Consiglio di Amministrazione risalenti al 2015, non avendo ancora proceduto alla revisione dei compensi, dei gettoni di presenza e degli altri emolumenti spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, in attuazione del dPCM 23 agosto 2022, n. 143. Per il 2025 è stata programmata una valutazione approfondita circa l'opportunità di un adeguamento di compensi e gettoni.

Il Collegio raccomanda che, in seguito all’emanazione della circolare ministeriale sui bilanci degli enti ed organismi pubblici per il 2025 ancora in corso di approvazione alla data della presente relazione, l’ateneo dovrà revisionare ed eventualmente adeguare le proprie previsioni.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025

Il totale degli investimenti previsti per il 2025 ammonta a € **41,8 mln** (€ 61,1 mln nel 2024); di questi, circa € 26,4 mln (63% del totale) sono relativi a interventi ricompresi nel piano edilizio 2025, la cui copertura è assicurata per € 9,4 mln da finanziamenti in conto capitale, tra cui in gran parte provenienti dalla Regione Toscana (€ 2 mln) e da finanziamenti ministeriali (per circa € 7 mln), oltre a finanziamenti PNRR (per circa € 0,2 mln), e per la differenza da risorse proprie. Riguardo alla copertura con risorse proprie di Ateneo, la nota illustrativa richiama la costituzione e l’utilizzo di uno specifico fondo di patrimonio netto cui affluisce quota parte dei risultati di esercizio, per la realizzazione del piano edilizio, ammontante complessivamente a € 153,5 mln.

Risorse aggiuntive per € 2,5 mln sono destinate a interventi fuori dal piano edilizio universitario.

Circa € 8,5 mln (20% del totale) è destinato all’acquisizione di attrezzature scientifiche, la cui fonte di copertura è data per la quasi totalità da finanziamenti pubblici e privati destinati allo svolgimento di attività di ricerca.

BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE 2025-2027

I *proventi operativi* iscritti nel *budget* economico triennale (€ 534,1 mln nel 2025, € 533,6 mln nel 2026 ed € 535,7 mln nel 2027) tengono conto delle stime effettuate in sede di programmazione e di quelle connesse con l’attività di ricerca svolta dalle strutture dipartimentali.

I *costi operativi* nel triennio in esame risultano in notevole incremento (€ 518,2 mln nel 2025, € 518,3 mln nel 2026 ed € 520,3 mln nel 2027), principalmente per effetto dell’incidenza dei costi del personale.

Il *budget* triennale evidenzia un *risultato economico presunto* negativo che, rettificato ipotizzando un utilizzo dell’avanzo di amministrazione derivante dalla contabilità finanziaria, conduce all’equilibrio di bilancio.

La previsione del *budget degli investimenti* per il triennio 2025-2027 ammonta complessivamente a € 188,6 mln (di cui € 103,4 mln finanziati con risorse proprie).

4. Bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per Missioni e Programmi

Il Collegio riscontra che l’Ateneo ha predisposto il documento contenente la stima degli incassi e dei pagamenti per l’esercizio 2025 attenendosi ai principi e criteri specifici e generali previsti dal decreto interministeriale MIUR - MEF n. 394 dell’8 giugno 2017 e come indicato dalla nota MIUR n. 11734 del 9 ottobre 2017 e dalla terza edizione del MTO, emanato con decreto direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019.

I pagamenti stimati, in particolare, sono stati riclassificati sulla base degli schemi di cui all’allegato 2 del citato decreto interministeriale n. 394/2017 e in apposite colonne aggiuntive in missioni e programmi.

Il bilancio unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2025 evidenzia una previsione complessiva di *incassi* per € 655,4 mln (€ 679 mln nel 2024) e di *pagamenti* per € 678,5 mln (€ 707,8 mln nel 2024).

5. Conclusioni

Tenuto conto di quanto esposto e in adesione alle prescrizioni dell’art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 123/2011, il Collegio:

- verificata l’attendibilità, allo stato degli atti, delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della previsione;

- effettuate le analisi e acquisite le informazioni necessarie in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio;
- verificata l'osservanza delle norme che regolano la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo e di quelle riguardanti il contenimento della spesa pubblica;
- nel raccomandare una gestione improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nonché la puntuale applicazione delle disposizioni di legge in materia;
- nel richiamare tutte le considerazioni riportate nella presente relazione;

esprime parere favorevole

all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio 2025 e pluriennale per il triennio 2025-2027.

Il Collegio invita infine l'Ateneo a monitorare le modulazioni di risorse che saranno effettuate con il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 (la cui legge è in corso di approvazione), al fine di garantire la coerenza con le stesse delle proprie scelte previsionali.

f.to dott. Giovanni Natali

f.to dott.ssa Anita Frateschi

f.to dott. Gianluigi Cicolani